

MONITORAGGIO MEDIA

Lunedì 17 Novembre 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	17/11/2025	56	BRESCIAOGGI	MONDI POSSIBILI» IN CITTÀ FRA GEOGRAFIE DEGLI SPAZI VIRTUALI E PERCEZIONE DEL REALE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	17/11/2025	26	L'ECO DI BERGAMO	ALLA COLLEZIONE PAOLO VI SPOT PER CONVINCERE ALLA PACE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3

Data: 17.11.2025 Pag.: 56
 Size: 587 cm2 AVE: € 3522.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Il convegno

«Mondi possibili» in città fra geografie degli spazi virtuali e percezione del reale

• Venerdì rivista «IO01
 all'auditorium Umanesimo
 Santa Giulia Tecnologico»

**l'iniziativa della
 MICHELE LAFFRANCHI**

Una giornata dedicata alle arti visuali e alla cultura: venerdì prossimo l'auditorium Santa Giulia di via Piamarta ospiterà il convegno «Mondi Possibili. Geografie degli spazi virtuali e percezione del reale». Si tratta della terza edizione dell'iniziativa, promossa dalla rivista «IO01 Umanesimo Tecnologico» e organizzata dall'accademia di belle arti Santa Giulia: durante il convegno interverranno docenti, artisti ed esperti del settore, che analizzeranno il tema dello spazio e ne approfondiranno le trasformazioni culturali e tecnologiche, tra presente e futuro, reale e virtuale.

A presentarne gli aspetti salienti è Massimo Tantardini, direttore della rivista e, da qualche settimana, nuovo vicedirettore dell'accademia: «Si tratta del terzo convegno organizzato da IO01 Umanesimo Tecnologico - riflette Tantardini -: il tema cerca di riflettere sulla relazione tra persone e tecnologie, interrogandosi su differenze ed even-

tuali analogie che intercorrono fra spazio reale e virtuale. Oltre a essere un argomento pregnante per i nostri studenti, è una domanda urgente nella nostra epoca».

Numerosi gli interventi: dopo la lectio introduttiva dello stesso Tantardini, si alterneranno nella discussione Fabrizia Bandi, Stefano Lazzari, Mario Neve, Enrico Dedin, Valentina Ravaglia, Simonluca Laitempergher, Salvatore Majorana, Chiara Paolino, Francesca Gasparini, Claudia Rabaiooli, Giuseppe Accardi, Marco Dotti e Carlo Susa. Le riflessioni saranno intervallate da momenti interattivi: «Abbiamo scelto di introdurre qualche esperienza accattivante con un'installazione didattica e un paio di presentazioni video - prosegue il direttore della rivista -: a differenza dell'università, in accademia c'è anche una progettualità più pratica».

Lo stato dell'arte

Il convegno annuale è l'occasione di fare il punto sull'andamento di IO01 Umanesimo Tecnologico: «Il lavoro della rivista sta proseguendo bene, tanto che abbiamo presentato una prima richiesta formale di accreditamento scientifico - svela con orgoglio Tantardini -: l'ultimo numero di IO01 uscirà in contemporanea col convegno e lì sarà presentato. Oltre alla produzione annuale cartacea, si è messa in moto in maniera continuativa una redazione online: stiamo producendo numerosi contenuti, in particolare saggi e servizi che hanno a che fare con il mondo dell'arte in maniera trasversale. Vogliamo diventare un punto di riferimento italiano quanto internazionale: peraltro l'orgoglio è che, al di là del nostro lavoro di coordinamento generale, la prassi concreta è opera di studenti e studentesse dell'accademia Santa Giulia, che lavorano su video, reel, grafica, impaginazione e tutto il resto del prodotto».

Data: 17.11.2025 Pag.: 56
 Size: 587 cm2 AVE: € 3522.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



«**Mondi Possibili**» a Brescia: promuove la rivista «1001 Umanesimo Tecnologico», organizza l'accademia di belle arti SantaGiulia



“*Riflettiamo sulla relazione tra persone e tecnologie, su differenze e analogie fra spazio reale e virtuale*”
 Massimo Tantardini
 vicedirettore SantaGiulia

Data: 17.11.2025 Pag.: 26
 Size: 203 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione: 33699
 Lettori:



Alla Collezione Paolo VI spot per convincere alla pace

Il bando

Sabato al museo di Concesio si presenta il nuovo contest creativo nato con il Festival della pace di Brescia

Sabato 22 novembre alle 17, la Collezione Paolo VI – arte contemporanea, in collaborazione con il Festival della Pace di Brescia e l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia, presenta «Spot for peace», un nuovo progetto che unisce arte, comunicazione e impegno civile in un invito a raccontare la pace con i linguaggi della contemporaneità. Il bando sarà presentato presso la sede museale di Concesio, nell'ambito del Festival della Pace di Brescia.

A differenza di quanto inizialmente comunicato, l'attore e regista Sergio Rubini non potrà partecipare all'evento a causa di impegni lavorativi imprevedibili e inderogabili. La presentazione si terrà regolarmente e sarà comunque un'oc-

casione preziosa di confronto e approfondimento sui temi del progetto.

L'incontro di sabato lascerà infatti spazio ad un intervento di Matteo Asti – storico del cinema e docente presso l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia –, sul tema dei dialoghi di pace nel nuovo cinema italiano. Attraverso un percorso tra immagini, storie e film, Asti guiderà il pubblico in una riflessione su come il cinema e la comunicazione visiva possano diventare strumenti di empatia, dialogo e trasformazione sociale.

«Spot for peace» nasce da una collaborazione virtuosa tra istituzioni culturali e formative del territorio, che condividono la volontà di promuovere la cultura della pace come bene comune – spiega Giuliano Zanchi, direttore della Collezione Paolo VI -. In un mondo

dominato dalla comunicazione visiva, il progetto intende ribaltare il linguaggio della pubblicità: non per persuadere al consumo, ma per convincere alla pace». Il concorso invita giovani, studenti e creativi a realizzare brevi video originali capaci di utilizzare lo spot pubblicitario – strumento per eccellenza della comunicazione di massa – per trasmettere valori universali come la solidarietà, la nonviolenza, il dialogo e la giustizia.

Per l'occasione, alle 15.30, il Museo organizza una visita guidata gratuita della Collezione che conserva ed espone un patrimonio di dipinti, disegni, stampe, medaglie e sculture del '900 riconducibile alla figura di Giovanni Battista Montini, raccolto in buona parte dal suo segretario don Pasquale Macchi.

L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti.



Il contest in collaborazione con
il Festival della pace di Brescia